



La recensione è disponibile anche online su
www.lapagella.weebly.com

Dal 26 Novembre al 15 Dicembre 2013 – Teatro De Servi

Titolo: "SOLO SEI BOTTIGLIE" –

Regia di: Roberto Marafante

Orari: dal martedì al sabato ore 21,00 – domenica pomeridiana – sabato anche pomeridiana

Prezzo del Biglietto: Platea 20 euro , Galleria 17,00

Sinossi:

Hai passato un fine settimana nella vigna di tuo nonno con il tuo migliore amico. Sei riuscito a ricavarne, dopo molta fatica, sei bottiglie di vino. Decidete di aprirle solo in occasioni speciali. Quali sarebbero? Da questo semplice presupposto nasce **"Solo sei bottiglie"**, una commedia brillante che strizza l'occhio alla tradizione americana delle sitcom. I protagonisti sono infatti quattro amici, che incrociano i loro destini nell'appartamento di Daniele, amico di Loris, fratello di Mauro, in attesa di Cristina. Sei momenti indimenticabili nelle vite dei quattro giovani alla continua ricerca della felicità. Il tempo non è scandito da un orologio, ma da un portabottiglie, testimone inconsapevole e silenzioso di momenti belli e brutti, ma che vale comunque la pena ricordare.

"Solo sei bottiglie" è l'opera prima di Federico Basso, vincitore della prima edizione del concorso "Una commedia in cerca d'autori"

È una commedia amabile, fresca ed elegante. Come ogni un buon vino.

Recensione:

Attori giovani per una commedia goliardica che ruota attorno alla vita dei quattro protagonisti di cui possiamo scorgere solo i sei momenti più "belli". Il testo, molto interessante, ha una sua originalità, specialmente nella struttura, distanziandosi dalla solita commedia dallo sviluppo "classico". Il tutto è accompagnato da una discreta regia di Marafante, attenta alla ricerca di effetti comici, strategie originali e da scelte musicali ben fatte. Nota positiva è per il personaggio di Loris che forse per la tipologia di personaggio o la maggiore spigliatezza dell'interprete rispetto agli altri, va per la maggiore nell'opera, specialmente nel secondo tempo. Anche se alcuni degli attori sono un po' trattenuti dal divertirsi e in alcuni momenti si percepisce un po' di tensione scenica forse dovuta alla giovane età è comunque un prodotto dove si sorride con leggerezza.

IL CRITICO DELEGATO